



Collegio dei revisori dei Conti

Verbale n. 5/2020

Il giorno 27 maggio 2020, alle ore 10,20, si è riunito su convocazione del suo Presidente, prot. n. 74488 pos. II/20 del 26 maggio 2020, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.R., n. 405 prot. n. 35026 dell'8/3/2004 ss.mm. "Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze", in osservanza dei principi di cui al D.R. n. 370 prot. n. 48115 del 18/3/2020 "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica", il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con D.R. n.1511 del 28/11/2019 (prot. 221175/2019), per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale del 27 aprile 2020.
2. Approvazione della relazione al Bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art.9, co.7, 30, co. 2, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze.
3. Parere sulla richiesta di attivazione di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 3, su fondi esterni, presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), ai sensi del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato.
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

dott. Antonio Palazzo, presidente

dott.ssa Anita Frateschi, membro effettivo

dott. Antonio Musella, membro effettivo

O M I S S I S

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO UNICO DI ATENEO PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART.9, CO.7, 30, CO. 2, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTABILITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE**»

Il Collegio esamina la documentazione inerente al bilancio unico di Ateneo di esercizio 2019, messa a disposizione dagli uffici finanziari dell'Amministrazione. Dopo ampio dibattito, il Collegio redige la relazione al bilancio unico d'Ateneo relativo all'esercizio 2019, che si allega al presente verbale per farne parte integrante (allegato n. 1).

O M I S S I S

Terminato l'esame degli argomenti da trattare il Presidente alle ore 11,00 dichiara chiusa la seduta.

Dott. Antonio Palazzo

Dott.ssa Anita Frateschi

Dott. Antonio Musella

Allegato n. 1

Relazione sul bilancio unico di Ateneo di esercizio 2019

1. Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art.5 ,comma 4 ,del D.lgs 27 gennaio 2012, n.18 e ss.mm., dell'art.20, commi 1, 2 lett. a) , b) , c) , d) e f) e 3 del D.lgs 30 giugno 2011, n.123, dell'art.16, comma 1, del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, nonché dell'art.46, comma 1, del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze.

2. Esame del bilancio unico di esercizio di Ateneo anno 2019

Il Collegio passa ad esaminare il Bilancio Unico dell'esercizio 2019 dell'Università degli Studi di Firenze, inviato con email del 5 maggio 2020.

Il documento è così composto:

- ✓ Relazione sulla gestione
- ✓ Stato patrimoniale
- ✓ Conto economico
- ✓ Rendiconto finanziario
- ✓ Nota integrativa
- ✓ Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria
- ✓ Classificazione della spesa per missioni e programmi.

Preliminarmente si deve far presente che il bilancio di esercizio 2019 è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale Mef-MIUR n.19 del 2014 recante "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economica e patrimoniale per le Università" così come modificato e integrato dal Decreto Interministeriale Mef-MIUR n. 394 del 2017 e alle disposizioni operative del Manuale tecnico operativo (MTO), elaborato dalla Commissione ministeriale per la contabilità economica patrimoniale delle Università e adottato con Decreto Direttoriale n.1055 del 30 maggio 2019 .

Per quanto non espressamente disciplinato dalle suddette norme, si applicano le disposizioni del Codice Civile e i Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Tanto premesso il Collegio procede ad analizzare il suddetto documento.

2. Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione accompagna il Bilancio unico di esercizio 2019 con finalità di fornire un'analisi della situazione dell'andamento dell'Ateneo con riferimento, tra l'altro, alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ai proventi da finanziamento ordinario e contribuzioni studentesche, al personale e alle limitazioni poste al fabbisogno finanziario; tutti aspetti che vengono, poi, ripresi successivamente nell'esaminare il presente bilancio.

Viene evidenziato che l'esercizio 2019 si è chiuso con un utile di 6,769 milioni di euro con una diminuzione rispetto all'anno 2018 di 10,603 milioni di euro e rispetto all'anno 2017 di 35,072 milioni di euro.

La forte diminuzione degli utili nel triennio è dovuta, tra l'altro, ai seguenti fattori come riportato nella relazione in esame:

- nell'ultimo anno non sono stati operati storni significativi di fondi rischi ed oneri che hanno alimentato l'utile, come avvenuto in passato (in particolare nel 2016 e 2017) e in misura minore nel 2018;
- l'equilibrio contabile a budget era stato ottenuto con utilizzo di 2 milioni di avanzo di amministrazione 2013, ne discende che, in ipotesi di budget 2019 redatto in equilibrio contabile, il risultato di gestione sarebbe stato più alto;
- si è ridotto l'utile sulle aree dirigenziali e sono stati registrati ammortamenti di quanto preventivato.

In merito, il Collegio in relazione al primo punto fa presente che l'argomento verrà ripreso successivamente, trattando la voce specifica "Fondo Rischi ed Oneri", mentre per gli altri aspetti evidenziati ritiene che essi non siano particolarmente rilevanti ai fini della diminuzione degli utili.

Relativamente allo Stato patrimoniale, sotto i profili finanziari e patrimoniali l'Ateneo risulta in equilibrio. Nel triennio 2017-2019, infatti, l'ammontare rilevato è passato rispettivamente da 1.189,1 milioni di euro a 1.238,7 milioni di euro e a 1.264,9 milioni di euro.

L'incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti di finanziamento si attesta attorno al 67 per cento (69 nel 2017) e testimonia la solidità finanziaria dell'Università di Firenze.

Per quanto riguarda i proventi da finanziamento ordinario viene segnalato il sostanziale assestamento delle assegnazioni del FFO non vincolato nell'ultimo quadriennio, che si sono assestate a 226,5 milioni di euro nell'anno 2016, a 226,6 milioni di euro nell'anno 2017, a 227,1 milioni di euro nell'anno 2018 e 225,8 milioni di euro nel 2019.

Per le contribuzioni studentesche, il provento da tasse e contributi, per i corsi di laurea e laurea specialistica, è passato al lordo dei rimborsi dai 48,8-48,9 milioni di euro nel biennio 2017-2018 ai 50,7 milioni di euro nel 2019 in perfetta coerenza con il dato inserito nel budget 2019 (50 milioni di euro).

L'incidenza di dette contribuzioni sul totale FFO, al netto dei rimborsi, si attesta a circa il 12 per cento, molto al di sotto della soglia stabilita dall'art.5 del D.P.R. 25 luglio 1997, n.306, così come modificato dalla legge 135 del 2012.

La situazione del personale docente e ricercatore al 31.12.2019 è stata di 1722 unità, con un decremento rispetto all'anno 2008 di 562 unità; mentre il personale tecnico amministrativo, CEL e Dirigenti rilevato alla fine del decorso anno è stato di 1503 unità con un incremento rispetto all'anno 2018 di 8 unità.

Nel patrimonio vincolato sono accantonati, tra l'altro, fondi vincolati per decisioni dell'Organo di Governo, il residuo dell'avanzo di amministrazione 2013 e quota parte di utili di esercizio destinata al perseguimento di specifiche finalità.

Tali fondi riguardano:

- Fondo sviluppo della didattica e della ricerca (da avanzo 2013) euro 10 milioni;
- Fondo spese future per l'edilizia (da avanzo 2013) euro 14,1 milioni;
- Fondo spese piano edilizio euro 65,7 milioni;
- Fondo estinzione anticipata di mutui euro 25 milioni.

Il limite del fabbisogno finanziario per l'anno 2019, stabilito in 230 milioni di euro, è stato sostanzialmente rispettato in quanto è stato superato di una percentuale inferiore all'1 per cento. Sono stati, poi, inseriti i valori degli indicatori di sostenibilità di cui al D.L.gs n.49 del 2012, registrati nel triennio 2016-2018 e una stima per l'anno 2019 riguardanti le spese del personale, le spese di indebitamento e la sostenibilità economico finanziaria.

Dai valori indicati risulta il rispetto delle soglie di riferimento; in particolare, per l'indicatore del personale detto valore si mantiene intorno al 67 per cento al di sotto della quota di criticità dell'ottanta per cento, mentre per quello relativo alle spese di indebitamento viene indicata una percentuale di circa il 7 per cento contro un limite critico del 15 per cento.

Viene, da ultimo, riportata una tabella relativa al rispetto del limite ex art.9 c. 28 della legge 122 del 2010 e art.1 c.188 della legge 266 del 2005 per il personale a tempo determinato.

Il Collegio procede quindi con l'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto economico come illustrato nella nota integrativa.

3. Stato Patrimoniale

La struttura dello stato patrimoniale è coerente con lo schema prescritto dal D.I. MIUR/MEF n.19 del 2014, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 del 2017.

Come già accennato, detto documento riporta sia per l'attivo che per il passivo l'importo di euro 1.264.981.051,03 e vengono evidenziati nei conti d'ordine ai fini assicurativi i beni demaniali concessi in uso perpetuo e gratuito e di quelli concessi in uso gratuito da altre amministrazioni, per un valore complessivo di euro 248.409.823,80 (cfr. allegato A).

In merito il Collegio ha verificato la corrispondenza delle voci dello stato patrimoniale con i saldi della contabilità generale.

3.1. Attività

La voce più significativa tra le immobilizzazioni materiali che al 31.12.2019 presenta un saldo di 826,804 milioni di euro con un incremento rispetto all'anno 2018 di 0,206 milioni di euro. In merito vengono evidenziati i terreni e i fabbricati che sono passati come valore netto rilevato all'1.1.2019 da euro 270,626 milioni di euro a 266,802 milioni di euro per effetto dell'incremento di 2,586 milioni di euro dovuto all'acquisto di una unità immobiliare ed a interventi per migliorie e ristrutturazioni di proprietà dell'Ateneo e di ammortamenti per 6,411 milioni di euro.

Il valore dei terreni e dei fabbricati è stato determinato tenendo presente i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni di proprietà dell'Ateneo sono state iscritte al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale;
- l'importo indicato è al netto del fondo di ammortamento, tenuto conto del momento iniziale di utilizzo e della sua vita residua;
- le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale storico artistico museale" e i terreni non perdono per loro natura valore nel corso del tempo e non sono, pertanto, soggette ad ammortamento.

Altra posta importante riguarda il "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museale" che al 31.12.2019 viene indicato per un importo di 523,368 milioni di euro sostanzialmente identico a quello indicato all'1.1.2019. Tali beni non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state indicate in 5 milioni di euro, con un decremento rispetto al valore netto all'1.1.2018 di 1,9 milioni di euro dovuto in parte al disinvestimento di Buoni del Tesoro di durata decennale venuti a scadenza il primo febbraio 2019 per un importo di 1,7 milioni di euro, che l'Università aveva a suo tempo acquistati come forma di investimento di capitali derivanti da donazioni e lasciti di privati e che sono stati utilizzati per l'erogazione di borse di dottorato di ricerca, borse di studio, assegni di ricerca secondo le finalità indicate negli atti di donazione e testamentari.

Altro decremento per 0,421 milioni di euro si è registrato nelle partecipazioni in Enti (di cui 0,260 milioni relativo all'Azienda Montepaldi), mentre si è avuto un incremento dovuto alla partecipata PIN s.c.r.l. per 0,201 milioni di euro.

Relativamente al macro aggregato "ATTIVO CIRCOLANTE" sono riportati crediti per 47,445 milioni di euro e disponibilità liquide per 355,406 milioni di euro per un totale complessivo di 402,851 milioni di euro.

I crediti, come sopra indicato, pari a 47,445 milioni di euro, sono diminuiti rispetto all'anno 2018 di 16,454 milioni di euro, di cui 0,875 milioni di euro riferiti a crediti stralciati iscritti a bilancio e non più esigibili. Le poste più significative dei crediti riguardano quelli verso il MIUR e altre amministrazioni centrali per 23,5 milioni di euro (di cui 13,4 milioni di euro verso il MIUR), i crediti verso altri (pubblici) per 9,9 milioni di euro e crediti verso altri (privati) per 17,3 milioni di euro.

Le disponibilità liquide, come detto, sono passate da euro 310.176.533,14 all'1.1.2019 a euro 355.406.064,12 al 31.12.2019. In merito si deve far presente che l'importo corretto non è euro 355.406.064,12, ma euro 355.406.067,61 con una differenza di euro 3,49, come rilevato dal Collegio nella verifica di cassa al 31.12.2019.

Come indicato nella Nota integrativa al bilancio di esercizio in esame, tale differenza è dovuta ad un generico di uscita erroneamente registrato con la causale "Fondo economale " successivamente alla chiusura del Fondo stesso da un Dipartimento dell'Ateneo. Tenuto conto della natura " non rilevante" dell'errore contabile di cui si tratta, l'Ateneo ha deciso di optare per la rettifica dello stesso nell'esercizio 2020.

L'importante accumulo di liquidità rilevato è da attribuirsi alla limitazione del fabbisogno finanziario che ha imposto agli Atenei un rigido controllo della spesa per contenerla entro la quota massima assegnata che, come già detto precedentemente, è stata fissata per l'anno 2019 in 230 milioni di euro con un piccolo sfioramento inferiore all'1 per cento.

L'ultimo macro aggregato significativo riguarda per 17,9 milioni di euro i ratei attivi per progetti e ricerche in corso.

3.2. Passività

Il patrimonio netto si è attestato al 31.12.2019 a 850,373 milioni di euro con un incremento rispetto al 31.12.2018 di euro 10,825 milioni di euro.

Si passa ad esaminare le sue poste:

- il fondo di dotazione, pari a euro 685.519.578,91, è stato incrementato di euro 32.988,97 per effetto della valorizzazione, tra le partecipazioni, della PIN s.c.r.l. per euro 201.212,00 e dall'azzeramento del valore delle partecipazioni per complessivi euro 168.223,03 in tutti gli Enti in cui è stata ritenuta molto incerta la sussistenza di un concreto "valore di uso futuro" o "possibilità di realizzo";
- il patrimonio vincolato risulta iscritto al 31.12.2019 per 115,260 milioni di euro con un incremento di 14,692 milioni di euro dovuto a una parte di utili di esercizio (15 milioni di euro) destinata dal Consiglio di Amministrazione per specifiche finalità e a una diminuzione di 0,307 milioni quale utilizzo del residuo dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2013;
- il patrimonio non vincolato passa da 53,492 milioni di euro (valore al 31.12.2018) a 49,593 milioni di euro (valore al 31.12.2019), con una diminuzione di 3,899 milioni di euro dovuta all'incremento di 6,768 milioni di euro riguardante il risultato di esercizio 2019, alla destinazione di quota parte dell'utile di esercizio 2018 per l'importo di 15,0, milioni di euro ai fondi vincolati (come sopra accennato) per decisioni degli organi istituzionali e all'aumento per 4,331 milioni di euro dovuto :
 - o per 0,272 milioni di euro costituito da ammortamenti 2019 su immobilizzazioni realizzate nell'ambito del fondo del piano edilizio - utili Coep;
 - o per 4,059 milioni di euro derivanti dai fondi spese future per didattica e ricerca (iscritti nel fondo rischi ed oneri) e stornati nel patrimonio non vincolato nella voce "risultati relativi ad esercizi precedenti" come richiesto dalla risposta della Commissione Coep al quesito posto dall'Ateneo n.63 del 17.2.2020 di cui si fa cenno successivamente.

Il Fondo per rischi ed oneri ha un saldo al 31.12.2019 di 23,017 milioni di euro con una diminuzione di 8,853 milioni di euro.

In particolare, si devono evidenziare due fondi, e precisamente il "Fondo spese future per la ricerca" e il "Fondo spese future per la didattica"; ciò in quanto nel loro ambito risultavano accantonate rispettivamente la somma di 1,525 milioni di euro e di 2,534 milioni di euro per complessivi 4,059 milioni di euro trasferiti, come già indicato, al patrimonio non vincolato nei "Risultati relativi ad esercizi precedenti". Tale somma deriva dai residui relativi all'avanzo di amministrazione 2013 che nell'anno di passaggio alla contabilità economica patrimoniale (2014) è stata destinata ai suddetti fondi dal Consiglio di Amministrazione per il finanziamento delle attività di ricerca.

A seguito di specifico quesito alla Commissione Coep, si è proceduto a rettificare la non conforme imputazione contabile sulla base dei principi contabili del MTO al fine di rendere coerente la rilevazione dell'operazione di ripristino della situazione vigente alla data di impianto dello stato patrimoniale iniziale.

In merito, il Collegio pur prendendo atto delle rettifiche operate, invita l'Ateneo a verificare nella corrente gestione che le poste accantonate nel Fondo rischi ed oneri abbiano le caratteristiche richieste per la loro permanenza in detto Fondo.

Il Collegio ricorda in proposito che gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o oneri di natura determinata, di esistenza certa e probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza (art. 2424 bis, co.3, c.c.).

3.3. Debiti

I debiti ammontano al 31.12.2019 a 114,336 milioni di euro, con un incremento di 7,9 milioni di euro rispetto al 31.12.2018. Le poste più importanti riguardano i mutui e i debiti verso banche per 55,1 milioni di euro (costituiti per sostenere spese per investimenti), i debiti verso fornitori per 24,5 milioni di euro e altri debiti per 25,7 milioni di euro che riguardano essenzialmente debiti tributari per 11,108 milioni di euro e debiti verso istituti previdenziali per 10,290 milioni di euro.

3.4. Ratei e risconti passivi per progetti e contributi agli investimenti

Tale posta riporta un valore al 31.12.2019 di 71,578 milioni di euro, con un decremento di 3,689 milioni di euro rispetto all'anno 2018. Misurano oneri e proventi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

3.5. Risconti passivi per progetti e ricerche in corso

Viene riportato un importo totale di 204,013 milioni di euro, con un incremento di 20,216 milioni di euro. Questa voce accoglie i risconti dei ricavi relativi a progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso con il criterio "commessa completata"(c.d. cost to cost).

4. Conto Economico

Il Conto Economico è esposto in forma scalare secondo lo schema allegato al citato D.I. n.19 del 2014 (cfr. allegato B).

4.1. Proventi operativi

Il valore dei proventi operativi è complessivamente diminuito rispetto all'esercizio precedente di 17,28 milioni di euro e si è attestato a 400,931 milioni di euro.

Tuttavia, il decremento dei proventi è il delta di tre fenomeni: da un lato, si ha un aumento dei Proventi propri per 3,394 milioni di euro e dei Contributi per 8,407, milioni di euro; dall'altro si ha una diminuzione nella posta "Altri Proventi e Ricavi Diversi" per 29,619 milioni di euro.

La voce più significativa è relativa ai "Contributi correnti e per investimenti", erogati da amministrazioni centrali, locali ed organismi europei, nonché da soggetti privati per complessivi 307,604 milioni di euro.

I contributi correnti ammontano a 274,220 milioni di euro, mentre i contributi per investimenti a 33,384 milioni di euro. Tra i contributi correnti spicca quello relativo al FFO libero per 227,634 milioni di euro e al FFO finalizzato per 10,595 milioni di euro.

I Proventi per la didattica sono passati da 58,0 milioni (valore al 31.12.2018) a 60,1 milioni di euro rilevato al 31.12.2019. In merito si deve segnalare che le tasse universitarie sono state rilevate per cassa, soltanto dal 2021 l'Ateneo sta mettendo a punto gli strumenti e la metodologia per consentire la rilevazione per competenza economica secondo le indicazioni del D.I. MIUR/ Mef n.19 del 2014.

La voce "Altri proventi e ricavi diversi", il cui valore si è attestato a 20,895 milioni di euro, ha subito, come accennato, una diminuzione di 29,619 milioni di euro, dovuta essenzialmente ai "Proventi per trasferimenti " per 25,372 milioni di euro, posta riguardante trasferimenti tra unità amministrative dell'Ateneo (assegni di ricerca, borse di dottorato ecc.) e analoghi importi risultano iscritti tra i costi.

4.2. Costi operativi

Il valore dei costi operativi è complessivamente diminuito rispetto all'esercizio precedente di 6,904 milioni di euro e si è attestato a 379,464 milioni di euro. Tale diminuzione, tuttavia, non è avvenuta nelle voci che riguardano costi del personale e costi della gestione corrente, che sono aumentati rispettivamente di 5,295 milioni di euro e di 14,354 milioni di euro, ma si è registrata essenzialmente negli oneri diversi di gestione per 24,837 milioni, dovuta, tra l'altro, ad una riduzione della posta "Costi per trasferimenti" per 25,259 milioni di euro che viene compensata essenzialmente con analoga posta "Proventi per trasferimenti" iscritta tra i ricavi di cui si è fatto cenno.

Relativamente ai costi del personale emerge un netto aumento di circa 6 milioni di euro per effetto degli incrementi stipendiali obbligatori corrisposti al personale docente e ricercatore, mentre è stabile il costo del personale tecnico amministrativo, CEL e Dirigente con una diminuzione di 0,736 milioni di euro.

L'aumento dei costi di gestione corrente di 14,354 milioni di euro dipende in modo rilevante dal costo per il sostegno agli studenti per 5,373 milioni di euro, da acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali per 3,135 milioni di euro e d'altri costi per 4,353 milioni di euro. Per quest'ultima voce spicca l'aumento di 3,689 milioni di euro per Contributi ad organizzazioni, tra cui trasferimenti ad organi internazionali (0,906 milioni di euro), ad aziende ospedaliere (1,112 milioni di euro) ad altre università (0,512 milioni di euro).

Il risultato di esercizio, come già rilevato nella parte relativa alla relazione sulla gestione, viene determinato con un utile di euro 6.768.903, con una diminuzione di euro 10.702.404 rispetto all'esercizio 2018.

Viene proposto al Consiglio di Amministrazione la seguente destinazione:

- 5 milioni di euro per la realizzazione del piano edilizio;
- 1.768.903 a patrimonio libero e non vincolato.

5. Rendiconto Finanziario

Il documento è stato redatto sulla base dei principi e dello schema di cui al Decreto Interministeriale MIUR/ MEF del 14 gennaio 2014, n.19 ed evidenzia come nell'esercizio in considerazione ci sia stata una variazione positiva di 45,229 milioni di euro, significando che nel corso della gestione si è verificato un incremento della disponibilità finanziaria per l'Ateneo.

6. Rendiconto unico in contabilità finanziaria e classificazione delle spese per missioni e programmi

L'art.7 del D.I. n. 19/2014, così come modificato dal D.I. n. 394 del 2017, prevede che le Università predispongono un rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la codifica SIOPE e con l'indicazione, per le spese, della classificazione per missioni e programmi.

Tale rendiconto presenta incassi complessivi per euro 619.716.204,33 e pagamenti per euro 574.486.669,86, importi che corrispondono agli ordinativi di incasso e pagamento emessi dall'Ateneo e trasmessi al Tesoriere al 31.12.2019.

Le spese sono state così ripartite per missioni:

Ricerca e Innovazione	189,6 milioni di euro
Istruzione Universitaria	122,2 milioni di euro
Tutela della salute	28,6 milioni di euro
Servizi istituzionali ecc.	234,1 milioni di euro

7. Tempestività dei pagamenti commerciali

Il Collegio prende atto che è stata allegata alla Nota integrativa al bilancio in esame l'attestazione dei tempi di pagamento reso ai sensi dell'art.41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n.89, con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019 che risulta pari a 13,38 gg.

8. Parere al bilancio unico di esercizio 2019

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante la quale si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, con analisi e verifiche a campione.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti agli Enti Previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali ricadenti nel periodo di propria vigenza.

Altresì, il Collegio ha verificato il rispetto delle norme di contenimento della finanza pubblica e i relativi versamenti al Bilancio dello Stato.

Sulla base dei controlli svolti a campione, è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Ha verificato la sostanziale attendibilità delle valutazioni di bilancio, la sostanziale correttezza dei risultati economici e patrimoniali, nonché ha effettuato le analisi necessarie e acquisite le informazioni illustrate nella presente relazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio.

Raccomanda una gestione che sia improntata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, sulla puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza e di pubblicità, sul rispetto della concorrenza, sulla tempistica del pagamento dei debiti della PA, sulla corretta applicazione della normativa anticorruzione e richiama, altresì, le osservazioni riportate nella presente relazione.

Tutto ciò posto, nel condividere la proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2019, ritiene di poter esprimere il proprio **parere favorevole** in merito alla formazione e all'impostazione del Bilancio unico dell'Università degli studi di Firenze per l'esercizio 2019.

Roma/Ancona, 27 maggio 2020

Dott. Antonio Palazzo

Dott. Antonio Musella

Dott.ssa Anita Frateschi

Stato Patrimoniale al 31/12/2019

Allegato A

ATTIVO		PASSIVO	
A) IMMOBILIZZAZIONI		A) PATRIMONIO NETTO	
I IMMATERIALI		I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.519.578,91
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	II PATRIMONIO VINCOLATO	
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	13.287,10	1) Fondi vincolati destinati da terzi	
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	792,39	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	115.260.723,30
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi legge, o altro)	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	10.587.594,57	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	115.260.723,30
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.601.674,06	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	
II MATERIALI		1) Risultato esercizio	6.768.903,33
1) Terreni e fabbricati	266.802.258,48	2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	42.824.673,52
2) Impianti e attrezzature	3.569.647,32	3) Riserve statutarie	
3) Attrezzature scientifiche	17.885.619,97	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	49.593.576,85
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	523.368.260,33	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	850.373.879,06
5) Mobili e arredi	1.489.431,23	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.059.542,58	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.629.681,74	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	826.804.441,65	D) DEBITI	
III FINANZIARIE		1) Mutui e Debiti verso banche	55.077.719,78
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.033.586,70	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>50.307.018,04</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	842.439.702,41	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni	524.268,61
B) ATTIVO CIRCOLANTE		3) Debiti verso Regione e Province Autonome	175.606,59
I RIMANENZE		4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	6.942.641,48
TOTALE RIMANENZE		5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	
II CREDITI <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		6) Debiti verso Università	169.625,69
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	12.685.187,26	7) Debiti verso studenti	898.669,55
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	6.702.634,26	8) Acconti	
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	476.405,21	9) Debiti verso fornitori	24.488.682,82
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	3.389.171,78	10) Debiti verso dipendenti	330.297,03
5) Crediti verso Università	355.938,67	11) Debiti verso società o enti controllati	
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	1.374,44	12) Altri debiti	25.729.276,72
7) Crediti verso società ed enti controllati	9.547.019,02	TOTALE DEBITI (D)	114.336.788,27
8) Crediti verso altri (pubblici)		E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
9) Crediti verso altri (privati)	14.287.454,84	e1) Contributi agli investimenti	53.673.347,45
TOTALE CREDITI	47.445.185,48	e2) Ratei e risconti passivi	17.905.143,00
III ATTIVITÀ FINANZIARIE		F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE		f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	204.013.945,59
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	355.406.064,12		
2) Denaro e valori in cassa	-		
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	355.406.064,12		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	402.851.249,60		

(Collegio dei revisori dei conti del 27 maggio 2020)

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1) Ratei e risconti attivi	1.732.887,14		
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
d1) Ratei per progetti e ricerche finanziate e co- finanziate in corso	17.957.211,88		
TOTALE ATTIVO	1.264.981.051,03	TOTALE PASSIVO	1.264.981.051,03
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	248.409.823,80	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	248.409.823,80

Conto Economico al 31/12/2019

Allegato B

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	72.432.138,63
1) Proventi per la didattica	60.113.285,11
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	12.318.853,52
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00
II. CONTRIBUTI	307.604.510,83
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	268.069.173,64
2) Contributi Regioni e Province autonome	9.266.168,66
3) Contributi altre Amministrazioni locali	5.187.382,62
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	10.827.948,32
5) Contributi da Università	1.964.330,13
6) Contributi da altri (pubblici)	1.325.796,69
7) Contributi da altri (privati)	10.963.710,77
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	20.895.008,53
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	400.931.657,99
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	230.205.214,26
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	172.105.039,59
a) docenti/ricercatori	131.236.206,46
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	28.569.462,86
c) docenti a contratto	1.036.633,37
d) esperti linguistici	3.185.208,75
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.630.436,71
f) corrispettivi al personale per attività conto terzi	1.084.462,34
g) missioni e rimborso spese	5.362.629,10
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	58.100.174,67
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	125.705.221,07
1) Costi per sostegno agli studenti	44.697.018,64
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per l'attività editoriale	161.255,55
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.659.596,34
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	4.473.857,05
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.259.697,40
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	52.196.750,85
9) Acquisto altri materiali	2.253.425,32
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.463.093,81
12) Altri costi	12.540.526,11
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.361.285,86
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	331.172,28
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.769.295,72
3) Svalutazioni immobilizzazioni	260.817,86
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.621.785,46
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.571.369,14
TOTALE COSTI (B)	379.464.875,79
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	21.466.782,20
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	9,99
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.930.583,06
3) Utili e Perdite su cambi	-9.270,91

(Collegio dei revisori dei conti del 27 maggio 2020)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
1)Rivalutazioni	0,00
2)Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	505.995,44
1)Proventi	646.387,54
2)Oneri	-140.392,10
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	13.264.030,33
RISULTATO DI ESERCIZIO	6.768.903,33